

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5342 del 19/11/2019
Oggetto	Concessione di occupazione area demaniale con manufatto per lo scarico di acque reflue depurate e acque meteoriche COMUNE: Bologna (Bo) CORSO D'ACQUA: torrente Savena, sponda sx TITOLARE: Borghi di Ansaloni S.r.l. CODICE PRATICA N. BO19T0039
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5512 del 19/11/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno diciannove NOVEMBRE 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: concessione di occupazione area demaniale con manufatto per lo scarico di acque reflue depurate e acque meteoriche

COMUNE: Bologna (Bo)

CORSO D'ACQUA: torrente Savena, sponda sx

TITOLARE: Borghi di Ansaloni S.r.l.

CODICE PRATICA N. BO19T0039

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio idrico:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (LR) n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna (DGR) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e

Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla LR n. 13/2015;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- La DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie regionali di cui agli art. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la Determina del Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;

- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la L.R n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

vista l'istanza acquisita al PG.2019.56075 del 08/04/2019 (proc. BO19T0039) presentata da Ansaloni Edo nato a Bologna il 13/03/2025 C.F. NSLDE025C13A944V intestata a Borghi di Ansaloni S.r.l. c.f. 00541060372 con sede in Bologna (Bo), via G.Dozza n.24 e la successiva ratifica da parte del legale rappresentante Ruggeri Roberto nato a Bologna il 15/08/1962 C.F. RGGRRT62M15A944A, con cui si richiede la concessione di occupazione area demaniale con fosso a cielo aperto per lo scarico di acque reflue depurate e acque meteoriche sulla sponda sx del torrente Savena in comune di

Bologna (Bo), provenienti dal complesso residenziale "San Lazzaro Vecchio" in area catastalmente censita al Fg. 251 mappale 8;

dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul BURER n. 188 del 12/06/2019 non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

vista la nota del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agencia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna acquisita al PG.2019.87034 del 03/06/2019, con cui si chiede di rivedere la soluzione progettuale, costituendo il mappale interessato zona di passaggio per i mezzi di polizia idraulica interessati alla manutenzione delle sponde del torrente Savena e non garantendo pertanto la presenza di un fosso a cielo aperto la continuità di percorrenza;

vista la revisione progettuale acquisita al PG.2019.98571 del 24/06/2019 in cui si prospetta la tombatura finale dello scarico cosituato da condotta di diametro 400 mm in calcestruzzo;

preso atto del nulla osta idraulico del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agencia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna rilasciato con determinazione n.2242 del 30/07/2019, acquisito agli atti ai sensi del R.D. 523/1904 con PG.2019.120448 del 31/07/2019, espresso in senso favorevole con prescrizioni ed allegato come parte integrante del presente atto (allegato 1);

considerato che l'uso per il quale è richiesta la concessione è di occupazione con manufatti per scarico acque ai sensi della L.R. 7/2004 art. 20 comma 3 lett.e) e successiva D.G.R. 469/2011;

verificato che la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese d'istruttoria di € 75,00;
- del canone 2019 in ragione di 3 ratei mensili (ottobre-dicembre) di validità della concessione nell'anno corrente di rilascio, per l'importo di € 58,83;
- del deposito cauzionale di € 250,00;

preso atto dell'avvenuta sottoscrizione per accettazione del disciplinare di concessione in coda al presente atto da parte dei concessionarii in data 15/11/2019, assunta agli atti con PG.2019.176231 del 15/11/2019;

preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa,

visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.e ii.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1)di rilasciare alla Borghi di Ansaloni S.r.l. C.F. 00541060372 con sede in Bologna (Bo), via G.Dozza n.24 in persona del legale rappresentante pro tempore, la concessione di occupazione area demaniale per la posa di un manufatto per lo scarico di acque reflue depurate e acque meteoriche provenienti dal complesso residenziale "S.Lazzaro Vecchia", costituito da condotta tombata (DN 400 mm) sulla sponda sx del torrente Savena in comune di Bologna (Bo), in area catastalmente censita al Fg. 251 mappale 8;

2)di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata sino al 31/12/2030** (ai sensi dell'art. 17 della L.R. n.7/2004) ed il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nel disciplinare in coda alla presente Determinazione dirigenziale;

4)di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nel nulla osta idraulico rilasciata dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna con determinazione n.2242 del 30/07/2019, acquisito agli atti ai sensi del R.D. 523/1904 con PG.2019.120448 del 31/07/2019, espresso in senso

favorevole con prescrizioni ed allegato come parte integrante del presente atto (allegato 1);

5) di stabilire che il canone annuale per occupazione con manufatto per lo scarico di acque di DN 400 mm e lung. mt 10, calcolato in applicazione dell'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.e ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, **è fissato in € 235,32 per l'anno 2019**, da corrisponderci in ragione di 3 ratei mensili di validità della concessione nell'anno corrente di rilascio per l'importo di € 58,83, versato in data 13/11/2019 a favore di "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" sul c.c.p. n. 1018766509 oppure mediante bonifico presso Poste Italiane S.p.A. IBAN: IT36R0760102400001018766509;

6) di stabilire che i canoni annuali successivi al 2019, saranno rivalutati automaticamente in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale alla data del 31 dicembre di ogni anno (fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita DGR, ai sensi dell'art. 8 della LR n. 2/2015);

7) di stabilire che il concessionario dovrà:

- corrispondere i canoni annui per la concessione, successivi al 2019, entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione, applicando le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;

- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni sul c/c postale n. 1018766509 intestato a "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" o tramite bonifico presso Poste italiane con IBAN: IT 36 R 07601 02400 001018766509;

- trasmettere alla **Struttura concedente** la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

8) di avvertire che, in mancanza di pagamento delle somme sopra specificate entro il termine indicato, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito;

9) di dare atto che **il deposito cauzionale** pari ad una annualità del canone, quantificato nell'importo minimo di **€ 250,00** ai sensi

della L.R. 2/2015, è stato versato in data 02/10/2019 mediante bonifico presso Poste Italiane S.p.A., IBAN: IT18C0760102400000000367409;

10)di stabilire che in caso di mancato pagamento degli oneri derivanti dalla presente concessione, si procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art.51 della legge regionale 22 Dicembre 2009 n.24;

11)di dare atto che l'importo dell'imposta di registro dovuta è inferiore a € 200,00, secondo quanto stabilito dal D.L. n.104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n. 128 del 8/11/2013 e pertanto la registrazione andrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15.05.98;

12)di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

13)di dare atto che il responsabile del procedimento è la P.O. Gestione Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

14)di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

15)di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche alle quali è vincolata la concessione di occupazione demaniale richiesta da

TITOLARE: Borghi di Ansaloni S.r.l. c.f. 00541060372 con sede in Bologna (Bo), via G.Dozza n.24

art. 1

Oggetto di concessione

COMUNE: Bologna (Bo),

CORSO D'ACQUA: torrente Savena, sponda sx

COORDINATE CATASTALI: foglio 251 , mapp. 8

TIPO DI CONCESSIONE: occupazione demaniale con condotta per lo scarico di acque reflue depurate e acque meteoriche DN mm 400 e lungh. mt. 10 ca

PROCEDIMENTO: BO19T0039 su istanza acquisita al PG.2019.56075 del 08/04/2019

art. 2

Condizioni generali

Il presente Disciplinare tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale e l'esecuzione delle opere in oggetto secondo l'ubicazione le modalità indicate nei disegni e con le ipotesi istituite nel progetto allegato alla domanda suddetta, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi. L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto.

Il concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.

Il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa.

Il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario.

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

Art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo concessionario.

Art. 4

Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'atto e la scadenza, ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004, è fissata al 31/12/2030. L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo. Il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo, nei termini indicati dall'art. 18 della LR n.7/2004.

Art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione alla scrivente Struttura prima della scadenza della stessa.

Il concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, entro la scadenza della concessione. In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte della scrivente .

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

Art.6

Canone annuo e cauzione

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il canone annuo secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione, di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni derivanti dalla presente concessione, secondo le modalità e l'importo ivi indicati. Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario, previa verifica dell'ottemperanza agli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

Art.7

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite

dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

Art.8

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna con determinazione n. 2242 del 30/07/2019 e trasmesse al titolare in allegato al presente atto.

Allegato 1

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
PROTEZIONE CIVILE
Atto del Dirigente DETERMINAZIONE
Num. 2242 del 30/07/2019 BOLOGNA

Proposta: DPC/2019/2297 del 26/07/2019

Struttura proponente: SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 - BOLOGNA-
OCCUPAZIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO IN SINISTRA IDRAULICA DEL
TORRENTE SAVENA, PER LA POSA DI UNA CONDOTTA DI SCARICO DN400
IN CALCESTRUZZO PER LO SCARICO DELLE ACQUE METEORICHE E DI
QUELLE DEPURATE, PROVENIENTI DAL COMPLESSO RESIDENZIALE
DENOMINATO "SAN LAZZARO VECCHIO" (BO).
COMUNE: BOLOGNA (BO)
CORSO D'ACQUA: TORRENTE SAVENA
RICHIEDENTE: ARPAE SAC BOLOGNA
PRATICA N: BO19T0039

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

Firmatario: CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Claudio Miccoli

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- La D.G.R. n. 93 del 29 gennaio 2018 recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020"
- la D.G.R. n. 486/2017 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019".
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 29/04/2016, n. 286, di conferimento di incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/05/2016;

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico sono assegnate all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia - ARPAE S.A.C., previo il rilascio nulla osta idraulico da parte dei Servizi di Area territorialmente competenti;

Vista la nota di A.R.P.A.E. SAC di Bologna Fascicolo n. 1314/2019/98, registrata al Prot. del Servizio con n. PC/2019/0025815 del 20/05/2019, con la quale è stato richiesto

il nulla osta idraulico relativo all'istanza di concessione pratica n.**BO19T0039**, in favore di:

DITTA: Borghi di Ansaloni S.r.l.; P.Iva: 00541060372

COMUNE: Bologna

CORSO D'ACQUA: torrente Savena; sponda: sinistra

DATI CATASTALI: Foglio: 251; Mappale: 8

per la posa di una condotta di scarico DN400 in calcestruzzo per lo scarico delle acque meteoriche e di quelle depurate, provenienti dal complesso residenziale denominato "San Lazzaro Vecchio", sulla sponda sinistra del torrente Savena, in comune di Bologna.

Vista la documentazione tecnica allegata all'istanza e conservata presso gli uffici di questo Servizio;

Vista la documentazione integrativa presentata con nota PC/2019/37651 del 17/07/2019;

Valutato che, nell'ambito del procedimento sopra richiamato, l'utilizzo di tale area del demanio idrico non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua torrente Savena;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

DETERMINA

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

di rilasciare il nulla osta ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, per la realizzazione delle opere di cui sopra, pratica n. BO19T0039 in favore di:

DITTA: Borghi di Ansaloni S.r.l.; P.Iva: 00541060372

COMUNE: Bologna

CORSO D'ACQUA: torrente Savena; sponda: sinistra

DATI CATASTALI: Foglio: 251; Mappale: 8

alle seguenti prescrizioni:

- 1) Rispetto delle quote previste nel progetto.
- 2) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere nominato un Direttore dei Lavori che dovrà comunicare per iscritto al Servizio Area Reno e Po di Volano di Bologna le date di inizio e di fine dei lavori, sovrintendere alla buona esecuzione delle opere secondo il progetto approvato e, a lavori ultimati, dovrà certificare il compimento delle opere in conformità al progetto stesso e alle seguenti prescrizioni; l'inizio dei lavori e la loro ultimazione dovranno essere comunicati con congruo anticipo al Servizio Area

Reno e Po di Volano di Bologna che potrà impartire ulteriori prescrizioni in loco, relative alla sicurezza idraulica del cantiere e al ripristino dei luoghi occupati per l'esecuzione dei lavori.

- 3) Prima dell'inizio dei lavori di realizzazione della difesa spondale dovrà essere concordato un sopralluogo con i tecnici del Servizio Area Reno e Po di Volano, Ing. Claudia Manuelli (tel. 051 5276908), dott. Fabio Gamberini (tel. 051 5274640).
- 4) E' vietata qualsiasi modificazione altimetrica dell'area demaniale, ad eccezione di quelle autorizzate nel presente atto.
- 5) L'inizio di tutti i lavori che interessano direttamente il flusso dell'acqua dovrà essere preventivamente comunicato al Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca della Regione per l'espletamento delle loro competenze, che potrà prescrivere eventuali adempimenti da eseguire, a spese della Ditta autorizzata, per il recupero della fauna ittica presente e per l'eventuale successivo ripopolamento.
- 6) Durante i lavori dovrà essere sempre garantito il normale deflusso delle acque, anche in caso di piene improvvise, adottando tutti gli accorgimenti necessari per evitare danni a cose e/o persone.
- 7) Le opere provvisorie, quali strade o rampe, che si rendesse necessario realizzare durante l'intervento dovranno essere dismesse al termine dei lavori ripristinando lo stato dei luoghi.
- 8) Se il Concessionario avesse necessità di apportare qualche variante alle opere assentite ne dovrà chiedere l'autorizzazione allo scrivente Servizio.
- 9) Le opere assentite dovranno essere sempre tenute in perfetto stato di manutenzione e il Concessionario dovrà in ogni tempo, a sue cure e spese, provvedere all'adozione di tutti quei provvedimenti che il Servizio scrivente riterrà necessari, od anche soltanto convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità.
- 10) I lavori nell'alveo e sulle sponde del corso d'acqua che avessero per oggetto la conservazione delle opere realizzate debbono essere eseguiti e mantenuti a spese esclusive del Concessionario; gli oneri per eventuali adeguamenti alle opere concesse, che si rendano necessari al fine di permettere lavori di sistemazione idraulica (inalveamenti, risagomature spondali, rettifiche del profilo ecc.), sono ad esclusivo e totale carico del Richiedente.
- 11) I lavori da effettuarsi per porre rimedio ad eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti alle opere assentite (deposito di materiali, deviazione e/o ramificazione della corrente, innesco e/o accentuazione di erosioni, scalzamento di opere di difesa, intercettamento di rami e tronchi d'albero ecc. ecc.) sono a carico esclusivo del Concessionario.

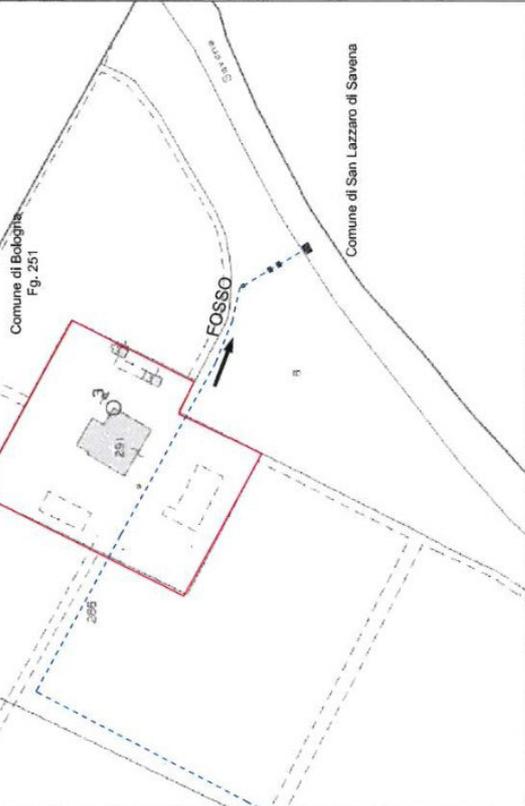
- 12) Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per le opere assentite saranno a totale carico del Concessionario.
- 13) Per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, questo Servizio può revocare il nulla osta e ordinare il ripristino dei luoghi, ovvero prescrivere modifiche.
- 14) Qualsiasi variazione circa la titolarità dell'opera in questione dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio scrivente.
- 15) La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.
- 16) Di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.
- 17) L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Servizio e una copia sarà trasmessa all'A.R.P.A.E. - S.A.C. di Bologna.
- 18) Di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dalle vigenti direttive regionali.

Di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

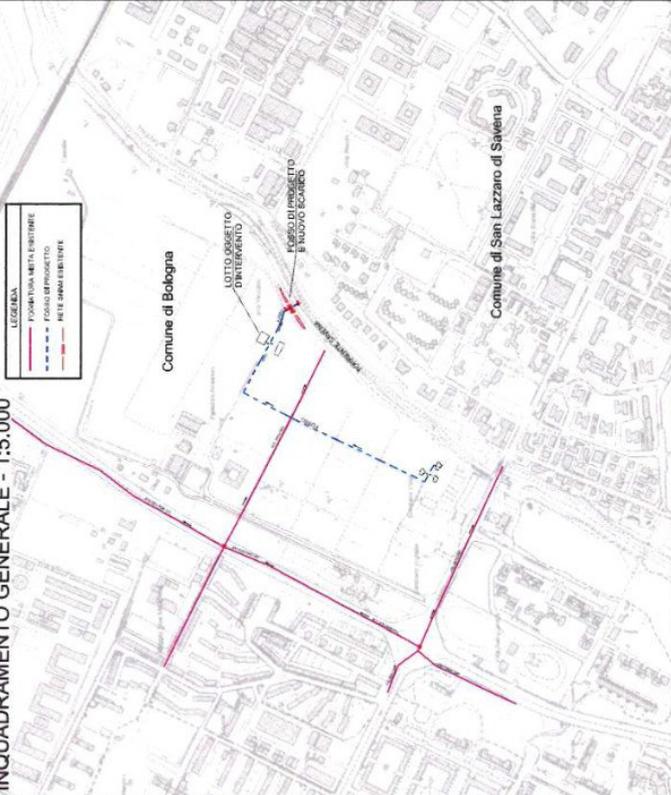
Claudio Miccoli

INQUADRAMENTO CATASTALE - 1:1.000

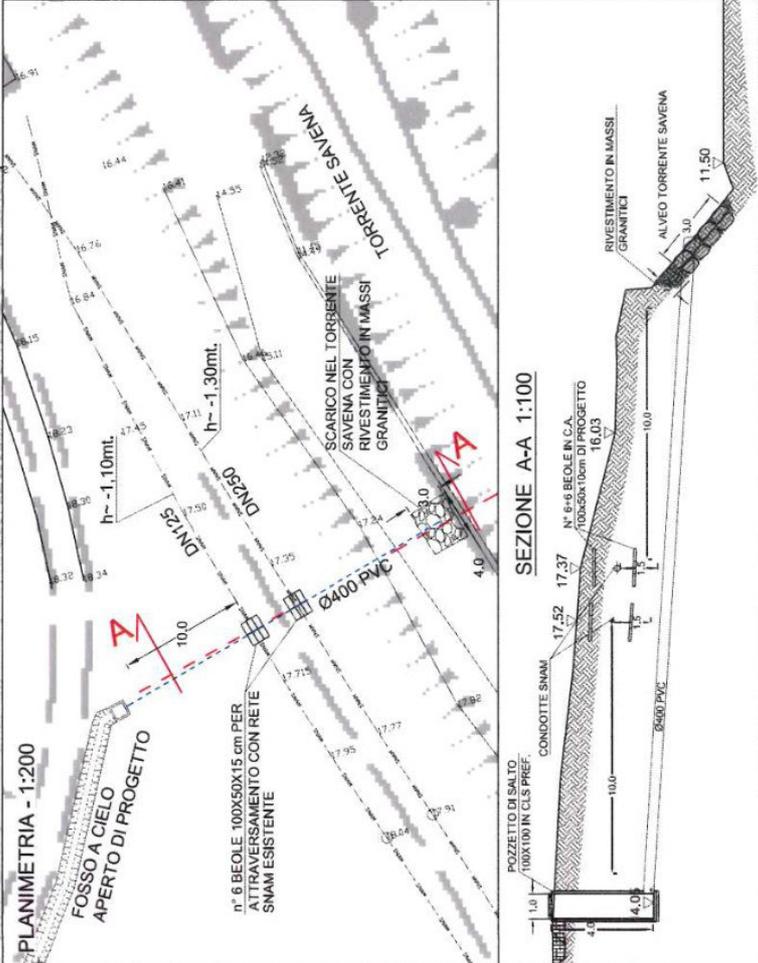
Calcolo superfici occupate			
Rivestimento in massi su scarico del fosso	Lunghezza [m]	Larghezza [m]	Tot [m ²]
	4	3	12
Totale			12



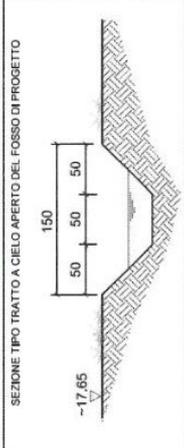
INQUADRAMENTO GENERALE - 1:5.000



PLANIMETRIA - 1:200



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



COMUNE DI BOLOGNA
(Città Metropolitana di Bologna)

RICHIESTA DI CONCESSIONE DEL DEMANIO IDRICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN FOSSO A CIELO APERTO PER SCARICO NEL TORRENTE SAVENA

COMITENTE:
BORGHINI ANBALONI S.R.L.
VIA DELL'ARTIGIANO 14
VELLANOVA DI CASTENASO (BO)

PRIMA INGENGERIA S.R.L. - Società di Ingegneria
PROFESSIONE INgegNERIA
Piazzale della Libertà 10 - 40138 Bologna (BO)
www.primaingenieria.it

PROGETTISTA:
Dott. Ing. CARLO BIUETTI

CANTIERE		CANTIERE		CANTIERE		CANTIERE		CANTIERE	
NO.	DATA	NO.	DATA	NO.	DATA	NO.	DATA	NO.	DATA
1	10/01/2019	2	10/01/2019	3	10/01/2019	4	10/01/2019	5	10/01/2019
6	10/01/2019	7	10/01/2019	8	10/01/2019	9	10/01/2019	10	10/01/2019
11	10/01/2019	12	10/01/2019	13	10/01/2019	14	10/01/2019	15	10/01/2019
16	10/01/2019	17	10/01/2019	18	10/01/2019	19	10/01/2019	20	10/01/2019
21	10/01/2019	22	10/01/2019	23	10/01/2019	24	10/01/2019	25	10/01/2019
26	10/01/2019	27	10/01/2019	28	10/01/2019	29	10/01/2019	30	10/01/2019
31	10/01/2019	32	10/01/2019	33	10/01/2019	34	10/01/2019	35	10/01/2019
36	10/01/2019	37	10/01/2019	38	10/01/2019	39	10/01/2019	40	10/01/2019
41	10/01/2019	42	10/01/2019	43	10/01/2019	44	10/01/2019	45	10/01/2019
46	10/01/2019	47	10/01/2019	48	10/01/2019	49	10/01/2019	50	10/01/2019
51	10/01/2019	52	10/01/2019	53	10/01/2019	54	10/01/2019	55	10/01/2019
56	10/01/2019	57	10/01/2019	58	10/01/2019	59	10/01/2019	60	10/01/2019
61	10/01/2019	62	10/01/2019	63	10/01/2019	64	10/01/2019	65	10/01/2019
66	10/01/2019	67	10/01/2019	68	10/01/2019	69	10/01/2019	70	10/01/2019
71	10/01/2019	72	10/01/2019	73	10/01/2019	74	10/01/2019	75	10/01/2019
76	10/01/2019	77	10/01/2019	78	10/01/2019	79	10/01/2019	80	10/01/2019
81	10/01/2019	82	10/01/2019	83	10/01/2019	84	10/01/2019	85	10/01/2019
86	10/01/2019	87	10/01/2019	88	10/01/2019	89	10/01/2019	90	10/01/2019
91	10/01/2019	92	10/01/2019	93	10/01/2019	94	10/01/2019	95	10/01/2019
96	10/01/2019	97	10/01/2019	98	10/01/2019	99	10/01/2019	100	10/01/2019
101	10/01/2019	102	10/01/2019	103	10/01/2019	104	10/01/2019	105	10/01/2019
106	10/01/2019	107	10/01/2019	108	10/01/2019	109	10/01/2019	110	10/01/2019
111	10/01/2019	112	10/01/2019	113	10/01/2019	114	10/01/2019	115	10/01/2019
116	10/01/2019	117	10/01/2019	118	10/01/2019	119	10/01/2019	120	10/01/2019
121	10/01/2019	122	10/01/2019	123	10/01/2019	124	10/01/2019	125	10/01/2019
126	10/01/2019	127	10/01/2019	128	10/01/2019	129	10/01/2019	130	10/01/2019
131	10/01/2019	132	10/01/2019	133	10/01/2019	134	10/01/2019	135	10/01/2019
136	10/01/2019	137	10/01/2019	138	10/01/2019	139	10/01/2019	140	10/01/2019
141	10/01/2019	142	10/01/2019	143	10/01/2019	144	10/01/2019	145	10/01/2019
146	10/01/2019	147	10/01/2019	148	10/01/2019	149	10/01/2019	150	10/01/2019
151	10/01/2019	152	10/01/2019	153	10/01/2019	154	10/01/2019	155	10/01/2019
156	10/01/2019	157	10/01/2019	158	10/01/2019	159	10/01/2019	160	10/01/2019
161	10/01/2019	162	10/01/2019	163	10/01/2019	164	10/01/2019	165	10/01/2019
166	10/01/2019	167	10/01/2019	168	10/01/2019	169	10/01/2019	170	10/01/2019
171	10/01/2019	172	10/01/2019	173	10/01/2019	174	10/01/2019	175	10/01/2019
176	10/01/2019	177	10/01/2019	178	10/01/2019	179	10/01/2019	180	10/01/2019
181	10/01/2019	182	10/01/2019	183	10/01/2019	184	10/01/2019	185	10/01/2019
186	10/01/2019	187	10/01/2019	188	10/01/2019	189	10/01/2019	190	10/01/2019
191	10/01/2019	192	10/01/2019	193	10/01/2019	194	10/01/2019	195	10/01/2019
196	10/01/2019	197	10/01/2019	198	10/01/2019	199	10/01/2019	200	10/01/2019
201	10/01/2019	202	10/01/2019	203	10/01/2019	204	10/01/2019	205	10/01/2019
206	10/01/2019	207	10/01/2019	208	10/01/2019	209	10/01/2019	210	10/01/2019
211	10/01/2019	212	10/01/2019	213	10/01/2019	214	10/01/2019	215	10/01/2019
216	10/01/2019	217	10/01/2019	218	10/01/2019	219	10/01/2019	220	10/01/2019
221	10/01/2019	222	10/01/2019	223	10/01/2019	224	10/01/2019	225	10/01/2019
226	10/01/2019	227	10/01/2019	228	10/01/2019	229	10/01/2019	230	10/01/2019
231	10/01/2019	232	10/01/2019	233	10/01/2019	234	10/01/2019	235	10/01/2019
236	10/01/2019	237	10/01/2019	238	10/01/2019	239	10/01/2019	240	10/01/2019
241	10/01/2019	242	10/01/2019	243	10/01/2019	244	10/01/2019	245	10/01/2019
246	10/01/2019	247	10/01/2019	248	10/01/2019	249	10/01/2019	250	10/01/2019
251	10/01/2019	252	10/01/2019	253	10/01/2019	254	10/01/2019	255	10/01/2019
256	10/01/2019	257	10/01/2019	258	10/01/2019	259	10/01/2019	260	10/01/2019
261	10/01/2019	262	10/01/2019	263	10/01/2019	264	10/01/2019	265	10/01/2019
266	10/01/2019	267	10/01/2019	268	10/01/2019	269	10/01/2019	270	10/01/2019
271	10/01/2019	272	10/01/2019	273	10/01/2019	274	10/01/2019	275	10/01/2019
276	10/01/2019	277	10/01/2019	278	10/01/2019	279	10/01/2019	280	10/01/2019
281	10/01/2019	282	10/01/2019	283	10/01/2019	284	10/01/2019	285	10/01/2019
286	10/01/2019	287	10/01/2019	288	10/01/2019	289	10/01/2019	290	10/01/2019
291	10/01/2019	292	10/01/2019	293	10/01/2019	294	10/01/2019	295	10/01/2019
296	10/01/2019	297	10/01/2019	298	10/01/2019	299	10/01/2019	300	10/01/2019
301	10/01/2019	302	10/01/2019	303	10/01/2019	304	10/01/2019	305	10/01/2019
306	10/01/2019	307	10/01/2019	308	10/01/2019	309	10/01/2019	310	10/01/2019
311	10/01/2019	312	10/01/2019	313	10/01/2019	314	10/01/2019	315	10/01/2019
316	10/01/2019	317	10/01/2019	318	10/01/2019	319	10/01/2019	320	10/01/2019
321	10/01/2019	322	10/01/2019	323	10/01/2019	324	10/01/2019	325	10/01/2019
326	10/01/2019	327	10/01/2019	328	10/01/2019	329	10/01/2019	330	10/01/2019
331	10/01/2019	332	10/01/2019	333	10/01/2019	334	10/01/2019	335	10/01/2019
336	10/01/2019	337	10/01/2019	338	10/01/2019	339	10/01/2019	340	10/01/2019
341	10/01/2019	342	10/01/2019	343	10/01/2019	344	10/01/2019	345	10/01/2019
346	10/01/2019	347	10/01/2019	348	10/01/2019	349	10/01/2019	350	10/01/2019
351	10/01/2019	352	10/01/2019	353	10/01/2019	354	10/01/2019	355	10/01/2019
356	10/01/2019	357	10/01/2019	358	10/01/2019	359	10/01/2019	360	10/01/2019
361	10/01/2019	362	10/01/2019	363	10/01/2019	364	10/01/2019	365	10/01/2019
366	10/01/2019	367	10/01/2019	368	10/01/2019	369	10/01/2019	370	10/01/2019
371	10/01/2019	372	10/01/2019	373	10/01/2019	374	10/01/2019	375	10/01/2019
376	10/01/2019	377	10/01/2019	378	10/01/2019	379	10/01/2019	380	10/01/2019
381	10/01/2019	382	10/01/2019	383	10/01/2019	384	10/01/2019	385	10/01/2019
386	10/01/2019	387	10/01/2019	388	10/01/2019	389	10/01/2019	390	10/01/2019
391	10/01/2019	392	10/01/2019	393	10/01/2019	394	10/01/2019	395	10/01/2019
396	10/01/2019	397	10/01/2019	398	10/01/2019	399	10/01/2019	400	10/01/2019
401	10/01/2019	402	10/01/2019	403	10/01/2019	404	10/01/2019	405	10/01/2019
406	10/01/2019	407	10/01/2019	408	10/01/2019</				

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.